

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA", IN DATA 20.02.2017, IN MERITO AL BANDO DELLA PREFETTURA PER INDIVIDUAZIONE GESTORI DEI CENTRI DI SECONDA ACCOGLIENZA IN CITTÀ E PROVINCIA FINO AL 31.12.2017 E ALLA CONSEGUENTE RICHIESTA DI INDIVIDUARE AD ANZOLA STRUTTURE PRIVATE IN CUI ALLOGGIARE STRANIERI EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.

Nr. Progr. **16**
Data **28/03/2017**
Seduta NR. **3**
Titolo **2**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/03/2017

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **28/03/2017** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	N	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

VECCHI ALESSIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

CRUCITTI PAOLA, MORANDI NADIA, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA", IN DATA 20.02.2017, IN MERITO AL BANDO DELLA PREFETTURA PER INDIVIDUAZIONE GESTORI DEI CENTRI DI SECONDA ACCOGLIENZA IN CITTÀ E PROVINCIA FINO AL 31.12.2017 E ALLA CONSEGUENTE RICHIESTA DI INDIVIDUARE AD ANZOLA STRUTTURE PRIVATE IN CUI ALLOGGIARE STRANIERI EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.

Durante la trattazione del presente punto entra il Consigliere Laffi, pertanto i Consiglieri presenti sono n. 16.

Il Consigliere Gallerani (Capogruppo "Uniti per Anzola"), illustra e legge l'interpellanza presentata in data 20.02.2017 al Prot. n. 3.529, il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente passa la parola all'Assessore **Giordano** che risponde all'interpellante dando lettura della nota allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e che sarà inviata all'interpellante in modalità telematica nelle 24 ore successive allo svolgimento del Consiglio, ai sensi dell'art. 31 – comma 8 – del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

L'interpellante si ritiene soddisfatto della risposta e si riserva di entrare nel merito del contenuto nell'apposito incontro.



Comune di Anzola dell'Emilia
Gruppo consiliare "Uniti per Anzola"

Comune di Anzola dell'Emilia
 Provincia di Bologna
 AOO: ANZOLAEM - c. a324
 Prot. n. 0003529 / 2017
 del 20/02/2017 ore 09:18

A



Egregio signor
 Carmine Maddaloni
 Presidente del Consiglio comunale
 Comune di Anzola dell'Emilia
 Via C.Grimandi, 1
 40011 - Anzola dell'Emilia
 (Bologna)

e per conoscenza all' egregio signor

Veronesi Giampiero
 Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia
 Via C.Grimandi, 1
 40011 - Anzola dell'Emilia
 (Bologna)

Classe 6 Sottocl. _____
 2/2016
 S. Aff. Servizi/Jmm.
 Segr. SINDACO
 Maddaloni/Cap. Gruppo
 Amministr. A. Supervisione
 Segr. SINDACO Il Segretario
 ZAVATTARO

ai capigruppo consiliari
 - Giulia Marchesini
 - Borghi Vittorio
 Comune di Anzola dell'Emilia
 Via C.Grimandi, 1
 40011 - Anzola dell'Emilia
 (Bologna)

Oggetto: *Interpellanza in merito al bando pubblicato il 7 febbraio u.s. (n. gara 6647907) dalla Prefettura per individuare i gestori dei Centri di seconda accoglienza in città e provincia fino al 31 dicembre 2017, e alla conseguente richiesta di individuare ad Anzola strutture private in cui alloggiare fino a 40 stranieri di origine extracomunitaria richiedenti la protezione internazionale (allegato B del bando)*

Egregio signor presidente,
 il sottoscritto Gabriele Gallerani, in qualità di consigliere comunale nel gruppo "Uniti per Anzola"
premessi che

in data 7 febbraio u.s. la Prefettura di Bologna ha pubblicato un bando (n. della gara 6647907) per individuare i gestori dei Centri di seconda accoglienza in città e provincia fino a fine 2017

premessi che

nell'allegato B del citato bando di gara, con il titolo *Servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale presso strutture private ubicate nella provincia di Bologna* - Lotti Territoriali, si dice che: *Allo scopo di assicurare, tendenzialmente, una distribuzione equilibrata dei richiedenti protezione internazionale sull'intero territorio di competenza della Prefettura di Bologna, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno in relazione ai criteri contenuti nel nuovo piano di distribuzione condiviso con l'A.N.C.I., la procedura di gara di cui all'Avviso Pubblico del 7 Febbraio 2017 è stata suddivisa in n. 2 Lotti territoriali di seguito specificati: Distretto socio-sanitario Pianura Ovest - n. 269 (in totale, ndr) posti di accoglienza richiesti distribuiti per i Comuni ... e per il Comune di Anzola dell'Emilia n. 40 posti in particolare.*

Ciò premesso, il sottoscritto

- ritiene sbagliato ed unilaterale il criterio di ripartizione dei cittadini stranieri extracomunitari in attesa dell'esito della richiesta di protezione internazionale, e si associa al parere espresso dal

presidente della conferenza socio-sanitaria metropolitana e della commissione immigrazione nazionale dell'ANCI, Luca Rizzo Nervo, che ha dichiarato che: "Non sapevamo niente del bando. Eravamo pronti a varare la prima esperienza in Italia di un bando metropolitano dove erano gli stessi Comuni a rispondere all'emergenza concordata e programmata. I numeri forniti dalla Prefettura sembrano non tenere conto di chi ha già dei richiedenti asilo".

- ritiene che la Prefettura abbia ancora una volta agito d'imperio non considerando che per ospitare gli stranieri in oggetto sono necessarie condizioni (possibilità di accesso a strutture scolastiche quali asili nido e scuole materne, servizi sociali e strutture socio-sanitarie ...) che andavano verificate Comune per Comune in via preliminare

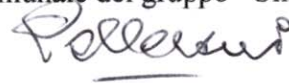
di conseguenza, interpella

il sindaco, o un suo delegato, per conoscere se, e come, il nostro Comune intende fare fronte a tale richiesta tenendo conto che sul territorio comunale ospitiamo già 14 stranieri con le caratteristiche previste dal bando.

Anzola dell'Emilia, 18 febbraio 2017

Gabriele Gallerani

Consigliere comunale del gruppo "Uniti per Anzola"





L'Assessore alle Politiche del benessere e della cittadinanza attiva

Via Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
tel. 051 6502111
fax. 051 731598
cod. amm. AOO: ANZOLAEM
www.comune.anzoladellemlia.bo.it
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it

Antonio Giordano

Antonio.giordano@comune.anzoladellemlia.bo.it

Egr. Sig.
Gabriele Gallerani
Consigliere Comunale
Gruppo Consiliare "Uniti per Anzola"

E p.c.
Egr. Sig.
Carmine Maddaloni
Presidente del Consiglio Comunale
di Anzola dell'Emilia

protocollo numero: 2017/0006468

data: 28/03/2017

oggetto: Risposta all'interpellanza del Gruppo Consiliare "Uniti per Anzola", Prot. n. 3-529 del 20.02.2017, relativa al bando pubblicato dalla Prefettura per individuare gestori dei Centri di seconda accoglienza in città e provincia fino al 31.12.2017 e alla conseguente richiesta di individuare ad Anzola strutture private in cui alloggiare stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale.

Gentile Sig. Gallerani,
in risposta alla interpellanza da Lei formulata a nome del Gruppo Consiliare "Uniti per Anzola" - Prot. n. 3-529 del 20.02.2017, avente oggetto "*Bando pubblicato il 7 febbraio u.s. (n. gara 6647907) dalla Prefettura per individuare i gestori dei Centri di seconda accoglienza in città e provincia fino al 31 dicembre 2017, e alla conseguente richiesta di individuare ad Anzola strutture private in cui alloggiare fino a 40 stranieri di origine extracomunitaria richiedenti la protezione internazionale (allegato B del bando)*", si premette quanto segue:

In quest'ultimo mese, numerosi sono stati gli incontri che si sono susseguiti per trattare il sistema di accoglienza e gestione dei flussi migratori. Si son tenuti tavoli tecnici e politici organizzati anche dall'ANCI regionale, dalla Città Metropolitana, e incontri con la Prefettura di Bologna; motivo per cui si è convenuto di rispondere in modo puntuale in questo Consiglio all'interpellanza formulata il 20 febbraio u.s. dal Consigliere Comunale Gallerani.

Detto ciò, è doveroso procedere con alcune considerazioni di carattere generale per rendere chiaro l'intento della nostra Amministrazione Comunale sulla gestione e accoglienza dei migranti e quindi rispondere con puntualità all'interpellanza.

L'attivazione e gestione dei Centri per migranti, sin dal momento della loro istituzione, è stata affidata alle Prefetture UTG (Unità Territoriali di Governo). Tali autorità competenti si sono avvalse della collaborazione e delle prestazioni degli Enti locali, come di altri soggetti pubblici o privati, ai quali è stata riconosciuta la possibilità di subappaltare alcuni servizi erogati attraverso cooperative, associazioni, ONG, al fine di garantire un'efficiente amministrazione delle strutture.

Il sistema di ripartizione dei richiedenti asilo e dei rifugiati sui nostri territori, sino ad oggi, è stato determinato prevalentemente dalle procedure di gara di avviso pubblico promosse dalla Prefettura al fine di sopperire alla mancanza di posti nelle strutture ordinarie di accoglienza - sistema denominato CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria).



Tale sistema, dove attuato, si è rilevato inadeguato rispetto ad un bisogno di ripartizione dei posti per l'accoglienza nei Comuni basato sulla sostenibilità territoriale, su criteri di proporzionalità in relazione alla dimensione demografica e sul principio di volontarietà alla base della scelta da parte di ciascun Comune di aderire al sistema di accoglienza.

Le problematiche riconducibili alla ripartizione numerica e all'ospitalità dei migranti - sappiamo quanta difficoltà possono produrre - anche in termini di rapporto con la popolazione residente. Detto questo bisogna essere consapevoli che il fenomeno migratorio è presente e sarà stabile nel tempo. D'altronde, riteniamo che le preoccupazioni dei cittadini e degli Enti Locali, nel suo complesso, non è tanto l'accoglienza in sé, quanto il rischio di esporsi nell'accettare la collaborazione e che questo comporti invii indiscriminati e incontrollati. Di tutto ciò anche il **nostro Comune si è fatto interprete nell'incontro con il Sig. Prefetto, subito dopo l'emanazione del Bando di cui oggetto dell'interpellanza.**

Riteniamo quindi, anche in risposta alle richieste dell'interpellante, che il buon esito del Governo nell'accoglienza delle persone, deve essere impostato in modo nuovo e diverso dal CAS (Sistema di Accoglienza Straordinaria).

Perciò essendo il fenomeno migratorio una realtà ordinaria, come tale va governata. Quindi i criteri devono essere improntati ad evitare eccessive concentrazioni di migranti in accoglienza su uno stesso territorio, favorendo al contrario una loro diversa dislocazione sui vari territori per meglio governare l'accoglienza che deve essere improntata su un percorso di interazione culturale e inclusione sociale.

Nel merito la nostra Amministrazione Comunale sostiene tutte le azioni politiche di ampio respiro in modo tale che la gestione dell'accoglienza non sia improntata sull'emergenza, ma su programmi organicamente strutturati tra gli stessi Comuni e la Prefettura. Queste condizioni si possono realizzare con il superamento dell'attuale sistema di accoglienza CAS (Sistema di Accoglienza Straordinaria), puntando sul progetto SPRAR (Sistema di protezione dei richiedenti Asilo e Rifugiati), che i Sindaci, attraverso l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) hanno proposto e successivamente convenuto con il Ministero dell'Interno. Il Decreto governativo del 10 agosto e la Direttiva ai Prefetti sempre del Ministero degli Interni dell'11 ottobre 2016, contiene una "Clausola di salvaguardia" **che rende i Comuni che hanno manifestato la volontà di aderire allo SPRAR, esenti dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza superiori a quelle previste in ossequio al criterio di proporzionalità, così da evitare invii non concordati e massivi.**

Per tutte le considerazioni prima evidenziate si rende noto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 23 marzo 2017 si è ritenuto opportuno **aderire alla progettazione di accoglienza integrata di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di permesso umanitario del Comune di Bologna, nell'ambito dello SPRAR, previo accoglimento Ministeriale, per superare il sistema di accoglienza oggi concepito attraverso i CAS** e cercare di ovviare a gran parte dei problemi gestionali che sino ad oggi abbiamo riscontrato. Nel nostro Comune sono state destinate n 40 persone, incluse quelle già da tempo insediate, per le quali adotteremo il sistema SPRAR.



Le attività progettuali dovranno essere avviate da luglio di quest'anno e saranno graduate in relazione alla sostenibilità complessiva dei servizi generali dei nostri Comuni: il ruolo dei Comuni in un'ottica di rinnovata e nuova collaborazione e il sistema SPRAR sono al centro del nuovo modello di accoglienza.

Inoltre si comunica che nei giorni scorsi in accordo anche con la Presidenza della IV Commissione è stata programmata una commissione per trattare il sistema SPRAR e fare il punto sugli ospiti richiedenti protezione internazionale e titolari di permesso umanitario che attualmente soggiornano nel nostro territorio. Parteciperà anche la Dott.ssa Nadia Marzano, Responsabile dell'Ufficio di Piano Distrettuale e futuro referente tecnico per i Comuni di Terred'Acqua al tavolo della cooprogettazione e del coordinamento bolognese per la redazione e gestione del progetto SPRAR.

Si coglie l'occasione per porgerLe distinti saluti.

L'Assessore alle politiche del benessere e
della cittadinanza attiva
(Antonio Giordano)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 28/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 10/04/2017